

COMUNICATO STAMPA

Conversano, 12 marzo 2015

Dott. Pietro D'Onghia
Ufficio Stampa Master
m. 328 4259547
t 080 4959823
f 080 4959030
www.masteritaly.com
ufficiostampa@masteritaly.com

Master s.r.l.

Master s.r.l. progetta, produce e commercializza accessori per serramenti dal 1986. La missione non è solo quella di produrre accessori al massimo livello di qualità, ma anche di studiare, capire, far capire la cultura dell'alluminio e rendere migliore l'integrazione con l'architettura, attraverso una costante attività di progettazione. E siccome progettare gli accessori per serramenti non è solo capire la movimentazione e l'apertura degli infissi, ma anche la consapevolezza di tutti gli aspetti legati al risparmio energetico, alla sostenibilità e alla durabilità, hanno collaborato con noi un bel numero di ricercatori, progettisti, architetti, designers appartenenti ad importanti centri ed enti di ricerca internazionali.



Infissi, quando si applica l'Iva al 10%

Entrate: se nella ristrutturazione si usano beni significativi, l'imposta al 10% vale fino al raggiungimento del valore dell'intervento

L'Iva agevolata al 10% sui lavori di ristrutturazione trova dei limiti nei beni significativi, tra cui rientrano gli infissi. Lo ha spiegato l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione 25/E/2015 dei giorni scorsi.

Il Fisco ha ricordato che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ad uso abitativo beneficiano dell'Iva agevolata al 10%.



COMUNICATO STAMPA

Conversano, 12 marzo 2015

L'aliquota ridotta vale sia per la realizzazione dei lavori sia per la fornitura dei beni necessari alla realizzazione dell'intervento. Fanno eccezione i beni significativi, cioè quelli che costano più dell'intervento in sé per sé. Rientrano tra i beni significativi quelli indicati dal DM 29 dicembre 1999, come ascensori e montacarichi, infissi esterni ed interni, caldaie, videocitofoni, apparecchiature di condizionamento e riciclo dell'aria, sanitari e rubinetterie da bagno, impianti di sicurezza.

Su questi beni si applica l'Iva al 10% fino a concorrenza del valore della prestazione, considerato al netto del valore dei beni significativi.

Ciò significa che l'aliquota agevolata si applica alla differenza tra l'importo complessivo da far pagare al committente e il valore dei beni significativi.

Per fare un esempio si può considerare un intervento di ristrutturazione che costa in totale al committente 10 mila euro. La cifra si suddivide in 4 mila euro corrispondenti ai costi per effettuare



COMUNICATO STAMPA

Conversano, 12 marzo 2015

lavori e 6 mila euro per l'acquisto degli infissi, che rientrano nei beni significativi.

Come spiegato prima, gli infissi costano più dell'intervento vero e proprio. Fino a 4 mila euro, cioè fino a concorrenza del valore della prestazione, si applicherà l'aliquota agevolata al 10%. Sulla parte eccedente, cioè sui 2 mila euro rimanenti, si dovrà invece applicare l'Iva ordinaria con aliquota al 22%.

Fonte: [Edilportale](#)